

<p>DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2026 - 2028</p>
--

**Comune di Inverso Pinasca
Provincia di Torino**

Indirizzi ed obiettivi strategici

La sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica: - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo; - le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali; - gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'Ente.

Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento. Ogni anno gli obiettivi strategici contenuti nella SeS devono essere verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, dandone adeguata motivazione.

Tenuto conto delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato (art. 4 del D.Lgs. 149/2011) quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica ed operativa dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 679

di cui maschi n. 347

femmine n. 332

di cui

In età prescolare (0/6 anni) n. 21

In età scuola obbligo (7/14 anni) n. 26

In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni) n. 97

In età adulta (30/65 anni) n. 341

Oltre 65 anni n. 194

Nati nell'anno n. 2

Deceduti nell'anno n. 6

saldo naturale: -4

Immigrati nell'anno n. 37

Emigrati nell'anno n. 42

Saldo migratorio: -5

Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. ... abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 8,03

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 1

Strade:

autostrade Km. 0

strade extraurbane Km. 4

strade urbane Km. 3,5

strade locali Km. 11,5

itinerari ciclopedonali Km. 16,8

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato

SI

☒

NO

☐

Piano regolatore – PRGC - approvato

SI

☒

NO

☐

Piano edilizia economica popolare - PEEP

SI

☐

NO

☒

Piano Insediamenti Produttivi - PIP

SI

☐

NO

☒

Altri strumenti urbanistici (da specificare) REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 0
Scuole primarie con posti n. 0
Scuole secondarie con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 1
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 0
Rete acquedotto Km. 19
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 28
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 250
Rete gas Km. 15
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 2
Veicoli a disposizione n. 2
Altre strutture (da specificare) 0

Convenzione con il Comune di Villar Perosa per la compartecipazione alle spese di funzionamento della scuola secondaria di Primo Grado "Istituto Comprensivo Franco Marro" di Villar Perosa;

Convenzione con il Comune di Perosa Argentina per l' utilizzo dell' asilo nido comunale "Colibrì" di Perosa Argentina;

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così esposte:

PREMESSA

La lista civica "VIVI INVERSO PINASCA in una comunità di Borgate" programma di servizio al Paese è sintetizzato nei seguenti capitoli di intervento, con l'obiettivo di rendere Inverso Pinasca ancora più vivibile, efficiente, sicura e sostenibile.

Urbanistica

- ☐ *Lettura approfondita del piano regolatore in ottica di miglioramento continuo del territorio.*
- ☐ *Dare seguito alle procedure in atto*
- ☐ *Valutare l'adozione di modifiche per favorire insediamenti produttivi.*
- ☐ *Promuovere l'utilizzo di materiali biocompatibili.*
- ☐ *Mantenere il decoro dei Cimiteri e valutare una riorganizzazione programmata degli stessi.*

Viabilità e Servizi

- ☐ *Manutenzione ordinaria e preventiva delle strade Comunali anche nei periodi invernali.*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

☐ *Prosecuzione del miglioramento dell'area urbana, segnaletica e sistemazione di aree a decoro del Paese.*

☐ *Interventi di consolidamento e messa in sicurezza di tratti di strade e scarpate a rischio idrogeologico.*

Istruzione

☐ *Rafforzamento della cooperazione tra l'amministrazione e gli enti scolastici.*

☐ *Mantenimento dei contributi per le famiglie.*

Fognatura

☐ *Valutazione con ACEA per un eventuale ampliamento del sistema fognario di Borgata.*

Ambiente e Sicurezza

☐ *Proseguimento degli interventi di natura idrogeologica, per la messa in sicurezza delle aree interessate.*

☐ *Studi di fattibilità di progetti volti al risparmio energetico, con eventuale sviluppo di comunità energetiche per il coinvolgimento dell'amministrazione, delle attività commerciali/industriali e privati.*

☐ *Recupero sentieri e piste boschive, finalizzato alla valorizzazione del territorio, alla raccolta del legno e alla prevenzione di incendi.*

☐ *Mappatura del piano di silvicoltura, per salvaguardare il patrimonio boschivo.*

☐ *Continuare con la campagna di sensibilizzazione per la corretta raccolta dei rifiuti.*

☐ *Rafforzare il monitoraggio delle eco isole per il monitoraggio del corretto conferimento.*

☐ *Adoperarsi per far rispettare gli obblighi sui controlli e manutenzione degli idranti, ampliare il sistema antincendio tramite invasi/idranti nelle zone sprovviste o maggior rischio.*

☐ *Promuovere la divulgazione tra i cittadini del piano di sicurezza per calamità naturali.*

Cultura

☐ *Collaborazione con gli enti scolastici per la divulgazione e attivazione di iniziative volte al recupero della storia e tradizioni locali.*

☐ *Mantenere il servizio di biblioteca legato al sistema Pinerolese, cercando di organizzare incontri culturali e serate a tema con gli autori.*

Partecipazione

☐ *Costituzione di incontri con cittadini e associazioni anche al di fuori del territorio per iniziative che interessino la comunità.*

☐ *Supporto e cooperazione con le associazioni presenti sul territorio per lo sviluppo di*

nuove attività.

Sociale

- ☐ *Specifici impegni nella realizzazione di politiche a favore dei giovani.*
- ☐ *Particolare attenzione, anche in collaborazione con GAL Escartons Valli Valdesi, all'inserimento e accompagnamento di nuove attività imprenditoriali sul territorio.*
- ☐ *Interfaccia e collaborazione diretta con i servizi sociali del Pinerolese C.I.S.S (nuova convenzione per i comuni di Valle) per il supporto alle persone che necessitano di tale servizio.*

Sport / Tempo libero

- ☐ *Creazione di percorsi naturalistici.*
- ☐ *Valutazione per l'affidamento e il ripristino del campo da calcetto.*

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, segreteria e ragioneria.

Servizi gestiti in forma associata

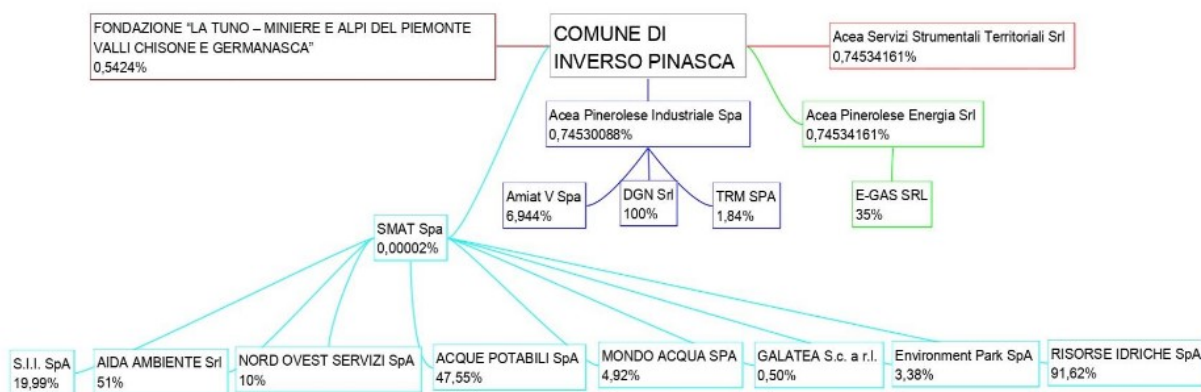
Servizi sociali gestiti in forma associata con il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali del pinerolese;

Canile, Piscina, Corsi di Sci e pattinaggio, Suap, Protezione Civile, Trasporto Pubblico Locale, Trasporto Studenti con disabilità, Gestione piani di manutenzione ordinaria

Servizi affidati a organismi partecipati

Raccolta e smaltimento rifiuti al Consorzio Acea del Pinerolese;

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni: , Acea Pinerolese Industriale S.p.A, Acea Pinerolese Energie S.r.l., SMAT S.p.A. e la Fondazione “La Tuno Miniere e Alpi del Piemonte Valli Chisone e Germanasca”, come da deliberazione del Consiglio Comunale del 13.12.2024 n. 47.



3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 109.001,42

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 203.603,16

Fondo cassa al 31/12/2022 € 355.552,61

Fondo cassa al 31/12/2021 € 228.292,69

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2024	919,29	563.909,46	0,16%
2023	969,06	552.159,51	0,18 %
2022	1.018,30	648.191,95	0,16 %
2021	1.132,19	542.240,15	0,21 %

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2024 (anno precedente all'esercizio in corso)

DESCRIZIONE	CATEGORIE				TOTA LE
	A	B	C	D	POSTI DI ORGANICO
Posti di ruolo a tempo pieno		1	3	2	6
di cui vacanti		1	1	1	3

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024: 3,5

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>
2024	4	177.527,53
2023	3,5	157.673,78
2022	4	170.553,91
2021	4	181.978,00
2020	4	146.023,13

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento dell'attuale pressione fiscale facendo ricorso ad un'attenta analisi dell'evasione.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni

Le aliquote delle principali imposte e tasse attualmente in vigore sono le seguenti.
Addizionale IRPEF

E' attualmente prevista dal regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF l'aliquota unica nella misura dello 0,75%;

IMU sono al momento in vigore le seguenti aliquote e detrazioni:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	9,60 ‰
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	6,00 ‰
3	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale	9,00 ‰
4	Aree fabbricabili	9,60 ‰
5	Immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi ed C/1, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014	10,60 ‰

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

6	Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00 % ad esclusione di quelli nei quali viene esercitata un'attività commerciale (agriturismi, Bed & Breakfast, Affittacamere, ecc.), per i quali l'imposta è dovuta nella misura del 1,00 %
7	Beni merce	ESENTI

La tassa sui rifiuti (TARI), è tesa alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, in attuazione di quanto previsto dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147, dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, nonché dalle disposizioni di cui alla deliberazione n. 443/2019 di ARERA e s.m.i..

La tassa è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria, ed è liquidata su base giornaliera. Le tariffe sono determinate dal Consiglio comunale entro i termini di legge.

Le tariffe sono commisurate alla quantità ed alla qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolta, tenuto conto dei criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999, nonché dalle indicazioni di cui alla deliberazione n. 443/2019 di ARERA e devono assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, salvo quanto disposto dal successivo comma 660.

La determinazione delle tariffe avviene sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli a questi assimilati, risultanti dal PEF grezzo, come integrato, in conformità al metodo tariffario rifiuti (MTR) di cui alla deliberazione n. 443/2019 di ARERA e s.m.i.

Con la deliberazione n. 363/2021/R/rif del 03.08.2021 l'ARERA ha approvato il nuovo MTR-2 valido per il periodo 2022-2025 ed ha stabilito nuovi principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento per la determina delle tariffe.

Considerato che:

- ☐ l'art. 1, comma 66, della legge 27/12/2013, n. 147 conferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504;
- ☐ l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504, come modificato dall'art. 38 bis del D.L. 26/10/2019, n. 124 in base al quale la misura del suddetto tributo provinciale è fissata dal 01/01/2020 al 5%, confermata anche per quest'anno, che verrà automaticamente riversato alla

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

competente Città metropolitana di Torino;

□ la deliberazione ARERA n. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Istituzioni di sistemi di perequazione

nel settore di rifiuti urbani” ha stabilito che dal 2024 dovranno essere applicate le seguenti componenti perequative da versare alla Cassa per i servizi energetici ed ambientali:

- a. € 0,10/utenza per la componente UR1, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e di quelli volontariamente raccolti negli specchi d'acqua;
- b. € 1,50/utenza per la componente UR2, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'articolo 1, commi 816-847, della Legge 160/2019 che prevede l'istituzione a decorrere dal 2021 del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

Con l'entrata in vigore dei nuovi canoni sono sostituite le seguenti entrate:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- limitatamente ai casi di occupazioni temporanee delle aree destinate a mercati i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

Il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi; Ai sensi dell'art. 1, comma 819, della legge 160/2019 il presupposto del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Lo stanziamento che viene previsto a bilancio è desunto dai dati pubblicati sul sito della Finanza locale, nella sezione banche dati enti locali.

È composto:

- dalla quota alimentata da gettito IMU al netto quota accantonamento (art. 1 c. 449 L. 232/2016);
- dalla quota ristoro minori introiti IMU TASI (ART. 1 C. 449 l. 232/2016)
- da eventuali assegnazioni integrative deliberate dalla legge di bilancio relativa all'anno di riferimento.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Si è in attesa dell'assegnazione dei fondi ministeriali, denominate “Interventi somme urgenze” a seguito degli eventi alluvionali dei giorni 16 e 17 aprile 2025.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Il Comune di Inverso Pinasca è beneficiario di stanziamenti per gli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 4 e 5 settembre 2024 come da Delibera del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2025.

Si cercherà di reperire contributi agli investimenti dello Stato o della Regione su specifici bandi che mettono a disposizione fondi nell'ambito della messa in sicurezza degli edifici o del territorio, e più in generale per il rilancio degli investimenti nei piccoli comuni

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, il Comune di Inverso Pinasca solo in caso cui non vengano assegnati i fondi relative a "Interventi somme urgenze" a seguito degli eventi alluvionali dei giorni 16 e 17 aprile 2025 provvederà ad apertura di debito.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'ente dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi e per far fronte a spese obbligatorie, previste dalla legislazione vigente, in materia di assistenza sociale, privacy, informatizzazione e sicurezza informatica, ecc. compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione.

Le previsioni della spesa corrente dovranno essere formulate, tenendo conto delle spese sostenute negli esercizi precedenti, con eventuale adeguamento del tasso di inflazione, relativamente a:

- spese derivanti da obbligazioni già assunte, contratti: utenze, rifiuti, pulizie;
- spese obbligatorie: mutui, personale, imposte;
- spese per funzioni associate con Unione dei Comuni.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Attualmente la dotazione organica del personale dipendente risulta essere la seguente:

DESCRIZIONE	CATEGORIE				TOTALE
	A	B	C	D	POSTI DI ORGANICO
Posti di ruolo a tempo pieno		1	3	2	6
di cui vacanti		1	0,5	1	3

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

AREA FUNZIONALE					Totale	
					A	Posti di organico
Settore Amministrativo e servizi generali,					2	1
economico finanziario						
Tecnica e vigilanza					1	1
Totale					1	3
					3	2
					1	6

Nel corso del triennio 2026-2028 si prevede necessaria la seguente quantità di personale:
 anno 2026: nessuna nuova assunzione di ruolo salvo eventuali nuove assunzioni a seguito di cessazione dal servizio di dipendenti di ruolo con eventuale riorganizzazione dei servizi;
 anno 2027: nessuna nuova assunzione di ruolo salvo eventuali nuove assunzioni a seguito di cessazione dal servizio di dipendenti di ruolo con eventuale riorganizzazione dei servizi;
 anno 2028: nessuna nuova assunzione di ruolo salvo eventuali nuove assunzioni a seguito di cessazione dal servizio di dipendenti di ruolo con eventuale riorganizzazione dei servizi;

Tale programmazione rispetta gli equilibri di bilancio, l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento all'anno 2008 e il limite delle capacità assunzionali di cui la prospetto allegato;

Piano di Formazione

L'amministrazione intende attribuire alla formazione ed all'aggiornamento professionale in forma continua un'importanza fondamentale nell'ottica del potenziamento della produttività ed efficacia delle prestazioni individuali e collettive e, allo stesso tempo, delle capacità professionali dei dipendenti. L'azione formativa deve tendere pertanto ad ottimizzare il patrimonio professionale del personale tecnico ed amministrativo; migliorare la qualità dei servizi, soprattutto destinati all'utenza, acquisendo e condividendo gli obiettivi dell'amministrazione e rimodulare le competenze e i comportamenti organizzativi del personale, in particolare quello con compiti di responsabilità, oltre che ad approfondire le conoscenze e le competenze professionali anche attraverso un più efficace utilizzo delle tecnologie disponibili.

Nell'ambito delle iniziative formative vanno tenute distinte le attività formative proposte da soggetti esterni attraverso cataloghi rivolti alle pubbliche amministrazioni e quelle organizzate dall'amministrazione con le proprie risorse di personale e, quando necessario, avvalendosi di risorse esterne, anche nella forma dell'intervento formativo in sede.

Per l'annualità in corso si prevede autoformazione da parte di tutti i dipendenti e anche da parte di fornitori esterni.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il nuovo Codice dei contratti pubblici conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, ma introduce alcune modifiche rispetto all'articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016, ossia:

- La programmazione dei lavori e delle opere, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro (attualmente, il limite è fissato a 100.000 euro);

L'articolo 37 del decreto legislativo n. 36/2023 fornisce indicazioni più dettagliate rispetto al comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016 e stabilisce le seguenti disposizioni per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, i quali:

1. devono adottare il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
2. devono approvare l'elenco annuale dei "lavori da avviare nella prima annualità", specificando per ciascuna opera la fonte di finanziamento stanziata o "comunque disponibile".

L'elaborazione dell'elenco annuale riguarda solo i lavori e le opere pubbliche, mentre non è necessaria per gli appalti di forniture e servizi.

Nella programmazione 2026/2028, per quanto riguarda gli investimenti, l'attenzione dell'amministrazione sarà rivolta alla manutenzione degli immobili comunali, della messa in sicurezza della viabilità comunale ed alla sistemazione idrogeologica del territorio.

E' stato inserito il seguente finanziamento per l'annualità 2026:

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI INVERSO PINASCA - UFFICIO TECNICO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	518.000,00	0,00	0,00	518.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	518.000,00	0,00	0,00	518.000,00

Il referente del
 programma FILIPPONE
 MILKA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
Note:					0,00	0,00	0,00	0,00	Il referente del programma									

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI																
Codice univoco immobile (1) Riferimento CUI intervento (2)		Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

FILIPPONE MILKA

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentalee tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2.
3. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
4. vendita al mercato privato
5. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualit� nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorit� (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annuit� successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L85003150019202600001		H7H25000660002	2026	FILIPPONE MILKA			001	001	122	ITC11			RIPRISTINO VIABILITA' E SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANCO IN LOCALITA' REYNAUD		345.000,00	0,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00		0,00			
L85003150019202600002		H7H25000670002	2026	FILIPPONE MILKA			001	001	122	ITC11			INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA LUNGO LA STRADA COMUNALE PER BORGATA CHIANAVIERE		173.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
															518.000,00	0,00	0,00	0,00	580.000,00	0,00		0,00			

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Note:

(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato 1.5 al codice)
(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato 1.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato 1.5 al codice
(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

5. modifica ex art.5 comma 11 allegato 1.5 al codice
Il referente del programma

FILIPPONE MILKA

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato 1.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato 1.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato 1.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato 1.5 al codice

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE														
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L85003150019202600001	I47H250006600002	RIPRISTINO VIABILITA' E SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO IN LOCALITA' REYNAUD	FILIPPONE MILKA	345.000,00	380.000,00									
L85003150019202600002	I47H250006700002	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA LUNGO LA STRADA COMUNALE PER BORGATA CHIANAVIERE	FILIPPONE MILKA	173.000,00	200.000,00									

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'AIL.1.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia Il referente del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

FILIPPONE MILKA

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

FILIPPONE MILKA

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al monitoraggio della diverse rendicontazioni (regionali e ministeriali) in quanto sono di fondamentale importanza per poter avere l'accredito dei fondi assegnati.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati

dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli

equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

D) PATRIMONIALI

Considerata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 13.12.2024 con la quale si prende atto che il Comune non ha in proprietà beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

E’ priorità di questa Amministrazione valorizzare gli immobili di proprietà denominati:

- Centro Polivalente
- Ex Scuola Clot-Progetto CO-WORKING.